

TORINO - PALAZZO REALE
DAL 28 SETTEMBRE AL 25 NOVEMBRE 2012
LA MOSTRA
ARNALDO POMODORO. IL TEATRO SCOLPITO

Sculture, scenografie, bozzetti, modelli scenici, costumi di una selezione di oltre venti spettacoli – dalla *Caterina di Heilbronn* del 1972, a l'*Orestea di Gibellina* del 1983-1985 fino al dittico *Šárka/Cavalleria Rusticana* del 2009 – ripercorrono l'avventura teatrale di uno degli artisti più importanti e conosciuti a livello mondiale.

Il percorso espositivo prevede la collocazione all'esterno di alcune sculture monumentali, pensate sempre per il teatro.

Palazzo Reale di Torino ospita, dal 28 settembre al 25 novembre 2012, una mostra straordinaria: "Arnaldo Pomodoro. Il teatro scolpito" promossa e realizzata dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro e dallo Studio Copernico di Milano, con la collaborazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali, della Regione Piemonte, della Città di Torino e del Comune di Milano.

La mostra racconta un viaggio straordinario e unico, attraverso cui è possibile rileggere il lavoro di ricerca per la progettazione scenica svolto da Arnaldo Pomodoro nell'arco di un cinquantennio per oltre quaranta spettacoli: dalla tragedia greca al melodramma, dal teatro contemporaneo alla musica, attraverso sculture, modellini, bozzetti e disegni, ma anche costumi e oggetti di scena. Si va dalla *Caterina di Heilbronn* di Kleist, sul Lago di Zurigo nel 1972 con la regia di Luca Ronconi, alla trilogia dell'*Orestea* di Emilio Isgrò da Eschilo sui ruderi di Gibellina messa in scena tra il 1983 e il 1985, con la regia di Filippo Crivelli– fino al dittico *Cavalleria rusticana* di Mascagni e *Šárka* di Janáček al Teatro La Fenice di Venezia nel 2009, con la regia di Ermanno Olmi.

Completa la mostra l'esposizione negli spazi esterni di alcune sculture monumentali inizialmente pensate per importanti spettacoli: le quattro *Forme del mito* per il ciclo dell'*Orestea*, il *Grande Portale* per *Oedipus Rex* e l'*Obelisco* per *La passione di Cleopatra*.

Il teatro è, per Arnaldo Pomodoro, il luogo della ricerca per eccellenza: "l'esperienza teatrale mi ha aperto nuovi orizzonti e mi ha incoraggiato e persino ispirato a sperimentare nuovi approcci e nuove idee per le sculture di grandi dimensioni, perché il teatro mi dà un senso di libertà creativa: mi sembra di poter materializzare la visionarietà". Le opere scenografiche di Arnaldo Pomodoro possiedono una propria autonomia linguistica, resistono nel tempo e soprattutto hanno fatto intravedere all'artista nuovi sviluppi espressivi e nuovi contesti. Come lui stesso scrive: "l'esperienza teatrale che abbraccio con entusiasmo mi ha anche posto in una nuova prospettiva in relazione agli architetti con i quali lavoro e per l'environment della vita urbana".

La ricerca di Arnaldo Pomodoro è una ricerca infinita, dove ogni tappa è un'opera, una scenografia, un costume, un testo, in questo caso una mostra.

Contemporaneamente verrà pubblicato un volume di oltre 600 pagine, curato da Antonio Calbi, coedito da Feltrinelli e Fondazione Arnaldo Pomodoro, con molti scritti e un grande numero di immagini che mostrano tutti i 44 progetti scenici realizzati dall'artista dal 1972 ad oggi.

Torino, settembre 2012

ARNALDO POMODORO. IL TEATRO SCOLPITO

Torino, Palazzo Reale (Piazzetta Reale, 1)

28 settembre - 25 novembre 2012

Orari:

dal martedì alla domenica, 9.30 - 18.30 (ultimo ingresso ore 18.00). Chiuso il lunedì

Ingresso libero

Informazioni:

tel. 011 4361455

dr-pie.comunicazione@beniculturali.it

Uffici stampa

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

Loris Gherra

Tel. 011 5220450

loris.gherra@beniculturali.it

www.piemonte.beniculturali.it

CLP Relazioni Pubbliche

tel. 02 36 755 700 - fax 02 36 755 703

press1@clponline.it;

www.clponline.it

Comunicato stampa e immagini su www.clponline.it

Con il patrocinio di



Promossa e realizzata da



Studio Copernico - Milano

Sponsor tecnici

